TRIBUNALE

Udienza delli 13 Gennaio — Gianoglio Giuseppe d'anni 39, dell'ospedale di Alessandria, venditore di fiammiferi, non comparso, imputato di porto abusivo di coltello, venne, in contumacia, condannato alla pena del carcere per giorni sei.

A Perrone Paolo fu Pietro, d'anni 53, nato e residente a Dego, imputato di contravvenzione alla sorveglianza, venne convertita nel carcere per giorni otto, che si dichiarò scontato colla detenzione sofferta, altrettanto tempo di sorveglianza, fermo il rimanente tempo di sorveglianza cui era stato condannato. (Difensore Avv. Toselli)

Rossi Francesco fu Bartolomeo, d'anni 54, nato in Argine e domiciliato a Castelletto Po, dimorante attualmente in Acqui, muratore, non comparso, imputato di oltraggio venne, in contumacia, condannato alla pena del carcere per giorni sei e nelle spese processuali.

Montresor Giuseppe fu Gaetano, d'anni 40, nato a Sona, senza fisso domicilio, cuoco e venditore di almanacchi, imputato di oziosità e di vagabondaggio fu assolto (Difensore Avv. Toselli).

★

Udienza delli 20 Gennaio — Guasco Carlo d'anni 25, nato a Solero e residente ad Oviglio, cantoniere ferroviario, imputato di *percosse a danno* di Saio Luigi di Carentino, che gli avrebbe causata una contusione al petto guaribile in sette giorni, già condannato dal pretore di Mombaruzzo a dieci giorni di carcere, ebbe ridotta la pena all'ammenda di L. 30 colla sussidiaria degli arresti per giorni 15).

In confronto di Guasco Antonio d'anni 51, padre del suddetto, imputato di avere nelle medesime circostanze di tempo e di luogo, cioè l'11 agosto 1881, sulle fini di Carentino, minacciato il Saio col manico del badile, già condannato dal pretore di Mombaruzzo all'ammenda di lire 10, il tribunale dichiarò non esser luogo a procedimento. (Difensore delli Guasco, padre e figlio, Avv. Fiorini).

Ivaldi Sebastiano, d'anni 30, nato e domiciliato a Ponzone, contadino, imputato di contravvenzione all'art. 75 della legge di pubblica sicurezza 20 marzo 1865, fu condannato alla pena del carcere per un mese (Difensore Avv. Fiorini).

Corrado Lorenzo d. Carlo, d'anni 19, nato e residente in Alba, calzaretto, imputato di due distinti *furti qualificati* a danno di Alocco Ignazio, 1. per avergli rubato, nella prima settimana di Agosto 1881 un orologio d'argento e relativa catena nella stalla dell'Albergo del Moro, ove ricevette ospitalità gratuita durante la notte. 2. per avergli il 22 agosto 1881, dopo sforzata la serratura di un cassetto che l'Alocco teneva nella stalla, rubato L. 36 in tanti biglietti di banca, e un fazzoletto di seta, fu assolto per mancanza di prove dalla prima imputazione, e condannato per la seconda a mesi 6 di carcere. (Difensore Avv. Fiorini).

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ Melazzo — Ci scrivono:

Giovedì sono il nostro signor Sindaco, signor Perelli, contro il suo solito, si prese l'incomodo d'andare a visitare la scuola di Argello, ed i padri di famiglia ne hanno provato una indicibile soddisfazione sperando essi da tale visite, quando fossero fatte un po' più di frequente, un miglioramento non indifferente, tantopiù sapendo che alla maestra di questa scuola non le riescono troppo gradite.

I giovani che frequentano questa scuola, meno qualche beniamino, non imparano niente o quasi niente, talchè fa esclamare: poveri denari che si spendono senza alcun profitto!

Adunque, signor Sindaco, ora che ha incominciato a rompere il ghiaccio, continui su questa via, e tutti i padri di famiglia della frazione di Argello, che è alquanto importante, e che adempiscono come gli altri Melazzesi ai loro doveri ne saranno grati.

Se la S. V. me lo permetterà ritornerò su questo argomento.

LA SETTIMANA

Corte d'Assise — Ieri (27) essendosi fatto il ribasso del ventesimo sul prezzo stato deliberato alla gara tenutasi il giorno venti per l'appalto della costruzione del palazzo della Corte d'Assise, si procederà ad un definitivo incanto il tre del prossimo mese di febbraio.

Scavi — Nel procedere ai lavori di sterro nella località ove deve sorgere il nuovo ospedale, si rinvennero alcuni oggetti antichi che vennero portati al municipio.

Illuminazione — È generale il lamento dei cittadini per la scarsa luce che mandano i nostri fanali a gas e per l'esiguo numero dei medesimi.

Vi sono taluni i quali si augurano di ritornare ai beati tempi dell'illuminazione ad olio, come quella che, affermano, adempiva all'ufficio di illuminare meglio dell'attuale a gas. Per verità, noi non vogliamo andare fino a questa esagerazione, ma ci sembra che non siano infondati i lamenti sopra enunciati. È necessario dunque provvedere e noi giriamo le lamentazioni (che non sono quelle di Geremia) a cui spetta, perchè cerchi il modo di farle cessare.

Ballo di beneficenza — Rammentiamo che questa sera ha luogo al Teatro Dagna il ballo di beneficenza dato dalla nostra benemerita Società Operaia, a favore della cassa degli operai inabili al lavoro. Trattandosi di divertirsi e nello stesso tempo di compiere un'opera di beneficenza, qual'è indubbiamente quella di soccorrere gli operai che una vita passata tra le fatiche ha reso inabili al lavoro, non dubitiamo che il teatro sarà affollato. *Quod est in votis.*

Censimento — Si lavora al comune per condurre presto a termine le operazioni del censimento della popolazione della nostra città, operazioni che richiedono delle cure non poche e del tempo in causa delle verificazioni e dei controlli che sono imposti dalla legge. Non andranno però molti giorni che ogni cosa sarà terminata e si potrà conoscere il risultato ufficiale. Siamo in grado per altro di dire fin d'ora che la popolazione della nostra città, supera la cifra di undicimila, stando almeno ai calcoli sommari che fino ad oggi vennero fatti da coloro cui si affidò l'incarico dello spoglio e del controllo delle schede.

Società Operaia Femminile — Seguendo l'usanza la Società Operaia femminile darà anche quest'anno al Teatro Dagna un ballo di beneficenza. Il medesimo avrà luogo la sera del 4 febbraio p. v. Augurii di lieto successo.

Teatro Dagna — La Compagnia drammatica diretta dall'artista Borisi, che, come abbiamo annunziato, verrà in quaresima a dare un corso di recite al Teatro Dagna, comincerà le sue rappresentazioni, se non siamo male informati, la sera del 23 Febbraio p. v. La compagnia, della quale abbiamo letto ampi elogi nella *Gazzetta d'Asti*, ha un repertorio in cui figurano commedie dei più riputati scrittori italiani e stranieri, repertorio che non si ridurrà ad una vana mostra, come pur troppo spesso accade, perchè la compagnia si è assunta per scrittura l'obbligo di rappresentare quelle commedie che vi sono indicate. Fra le novità promesse, noteremo *Alberto Pregalli* di Paolo Ferrari, *Lorenzino de' Medici*, *Ceteo* di Vittorio Salmini, *Speroni d'oro* e *Mastr'Antonio* di Leopoldo Marengo, *La Sposa e Menece* e *Il Cantico dei Cantici* di Felice Cavallotti, *Divorziamo* e *Daniele Rochat* di Sardou, ed altre.

Come si vede, le promesse sono buone e molte, se i nostri concittadini frequenteranno il Teatro Dagna, le vedranno certo largamente attese.

Chi avesse smarrito una medaglia in bronzo di Napoleone I potrà riaverla portando all'Ufficio Centrale del Dazio.

Il Collegio dei Procuratori esercenti presso il Tribunale Civile e Corronale di questa Città è convocato in assemblea generale in una delle sale del Tribunale, pel giorno ventinove corrente mese alle ore due pomeridiane, per deliberare sul seguente ordine del giorno.

1. Bilancio consuntivo anno 1881
2. Nomina di due Consiglieri.

In mancanza del numero legale l'adunanza avrà luogo per seconda convocazione nel giorno cinque Febbraio p. v. alle ore 2 pom.

Lodi — La *Rassegna del Commercio* ha un suo articolo sulla industria dei vini. Importante sviluppo presero gli stabilimenti tecnologici Casoletti di Cantalupo e Lavagnino di (voleva dire Ricaldone), avendo essi intrapreso nella fabbricazione del vino tutti i perfezionamenti moderni. La ditta Lavagnino effettua un considerevole commercio di vini in America.

Riportiamo volentieri queste lodi in onore di un attivo industriale del nostro circondario.

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 21 al 28 Gennaio 1882.

Nascite — Marengo Delfina Luigia di Giuseppe e Golo Domenica — Allemano Guido Giuseppe — Pietro e Rapetti Virginia — Fiorini Teodoro — Francesco e Caratti Margherita — Oddone Arnaldo di Ernesto e Menotti Maddalena — Delorenza Baldo Luigi Gioachino Guido di Enrico e Gerolamo Eugenia — Moretti Pietro di Gio. Batta e Maria Maria — Baretti Teresa Ippolita di Giovanni e Caterina — Ridolfo Sebastiano Carlo e Perino Paolo di genitori ignoti.

Decessi — Benazzo Anna Maria di mesi 10 d'Acqui — Querci Maria Eurosia di mesi 7 di Salsame — Sirito Francesco, d'anni 36, carradino di Acqui — Ferrando Agostino di anni 8 scolaro di Acqui — Decasto Carlo di anni 63, fangarolo di Acqui — Dealexandris Francesca d'anni 71, sarta di Ponzone.

Matrimoni — Vacca Gio. Domenico, contadino d'Orsara Bormida con Cavallero Tecla Maria contadina di Calamandrana — Benevolo Michele contadino d'Alice Belcolle con Reggio Maria contadina Agostina, contadina d'Acqui — Basso Stefano Michele falegname d'Acqui, con Trinchetti Maria Teresa, sarta di Lussito (Acqui).

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Chiesa di S. GIACCAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

BOTTEGA DA AFFITTARE AL PRESENTE
Rivolgersi al Dottor Ottolenghi.

Sono 30 anni che vendo il mio Sciroppo e sono esito abbastanza conosciuto, ho guarito centinaia di migliaia di ammalati, ma neppure uno che non mi abbia rilasciato un *certificato di guarigione*. È allora come fanno questi specialisti a pubblicare i certificati ottenuti? Ma per me credo siano un parto della loro immaginazione — Consiglio agli avvocati, i predicatori, gli artisti di canto, a non valersi che del *Sciroppo Galvagno*, potente, rinfrescante e che guarisce in fretta le malattie di gola, e che rialza la voce in modo sorprendente. Vende la boccetta grande L. 4, la piccola L. 2,50. — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco dalla Fabbrica in Torino, Piazza Castello, 17. — Trovasi presso i Confettieri, Droghieri e Farmacisti del Regno.

AVVISO

OCCASIONE FAVOREVOLE

Per interessi di famiglia

DA AFFITTARE

L'ALBERGO NAZIONALE AI BAGNI

Dirigersi per le trattative all'attuale conduttore al Caffè della Stazione d'Acqui.

GRATIS viene spedito **due mesi** un giornale UTILE A TUTTI a chi lo richiede anche con semplice *biglietto di visita*. Direzione: INDISPENSABILE — Palermo.